

trasporto

Siracusa punta gli occhi sul turismo ecologico

L'esperimento. Dopo i bus elettrici e le go bike la Giunta autorizza la concessione per 4 mesi di 5 risciò e 5 tricicli

IL CARSHARING

Le auto elettriche arrivate durante il G8 sono state utilizzate soltanto nel corso della precedente legislatura

I percorsi previsti in base alla tipologia del mezzo utilizzato e le aree di sosta temporanea

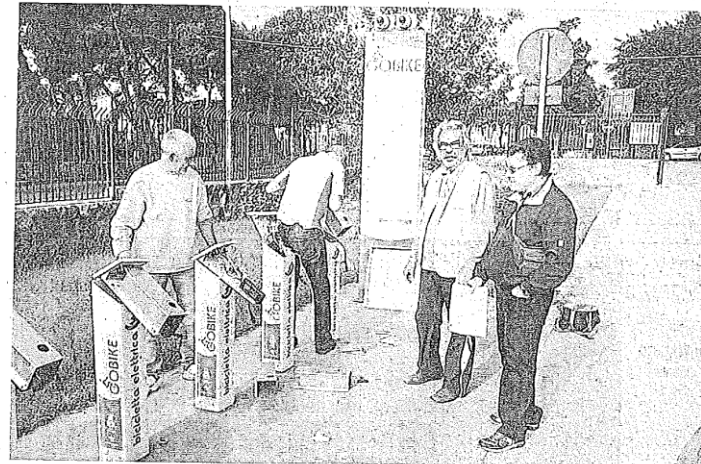
Siracusa investe sui servizi per il turismo ecologico. Prima i bus navetta elettrici e le go bike, adesso la Giunta ha autorizzato in via sperimentale la concessione per 4 mesi di 5 risciò e 5 tricicli o quadricicli per percorsi turistici all'interno della cinta urbana. Un modo per favorire la pedonalizzazione della città e l'offerta ecologica collegata al trasporto. Dopo aver approvato le linee di indirizzo per consentire questo tipo di attività, l'amministrazione comunale ha definito le condizioni di presentazione dei progetti.

Chi fosse interessato a partecipare dovrà presentare un progetto che pre-

smesse al settore Mobilità del Comune entro oggi alle 12. Sarà valutato il progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione valida per quattro mesi. Gli itinerari da comprendere nell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione comunale, per i risciò, saranno in Ortigia piazza Pancali e Corso Matteotti, piazza Archimede, via Roma, piazza Minerva e Duomo, via Picherali, largo Aretusa, via Castello Maniace, Abela, lungomare Alfeo e di Ortigia, via Eolo, Nizza, Belvedere San Giacomo, via dei Tolomei, Mastrarua, lungomare Vittorini, via Trieste e rientro in piazza Pancali. Per le motocicletture muniti di motore elettrico o a benzina sono stati previsti tre percorsi, parzialmente diversi in base alla tipologia di mezzo utilizzato, mentre partenza e arrivo di ogni tratta dovranno essere concordati con l'ufficio che provvederà alla realizzazione di aree di sosta temporanee al capolinea. Non dovrà più essere, come inizialmente previsto, obbligatoriamente in piazza Pancali.

veda itinerari di intrattenimento, il numero di persone impegnate per realizzare l'iniziativa e il prezzo proposto per il percorso. Potranno chiedere l'autorizzazione solo i cittadini italiani o europei iscritti alla Camera di Commercio, sotto i 60 anni, e in possesso di tutti i certificati e i requisiti necessari. Le domande dovranno essere tra-

smesse al settore Mobilità del Comune entro oggi alle 12. Sarà valutato il progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione valida per quattro mesi. Gli itinerari da comprendere nell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione comunale, per i risciò, saranno in Ortigia piazza Pancali e Corso Matteotti, piazza Archimede, via Roma, piazza Minerva e Duomo, via Picherali, largo Aretusa, via Castello Maniace, Abela, lungomare Alfeo e di Ortigia, via Eolo, Nizza, Belvedere San Giacomo, via dei Tolomei, Mastrarua, lungomare Vittorini, via Trieste e rientro in piazza Pancali. Per le motocicletture muniti di motore elettrico o a benzina sono stati previsti tre percorsi, parzialmente diversi in base alla tipologia di mezzo utilizzato, mentre partenza e arrivo di ogni tratta dovranno essere concordati con l'ufficio che provvederà alla realizzazione di aree di sosta temporanee al capolinea. Non dovrà più essere, come inizialmente previsto, obbligatoriamente in piazza Pancali.



mesi per cercare di autorizzare chi volesse procedere e inserirsi nel circuito in maniera regolare".

Il regolamento è ancora in discussione nelle commissioni consiliari e successivamente andrà in Consiglio, questa quindi appare più un'opportunità per mettersi in regola che un vero investimento nel 2015 sui servizi al

turismo. Anche se l'assessore ci crede lo stesso: "È una questione di tempo - tiene a precisare - più acceleriamo, più agevoliamo gli operatori che si vogliono mettere in regola. Si tratta di soli quattro mesi, ma poi il regolamento sarà approvato in Consiglio e saremo pronti con largo anticipo per la stagione successiva. Intanto ritengo che in

Tecnici controllano le colonnine go bike in una immagine dell'anno scorso. La Giunta ha di recente detto sì a 5 risciò e 5 tricicli

autunno anche nuove attività potranno lavorare, mi sembra siano due mesi comunque pieni. L'importante è a ogni modo cominciare. Ci serve perché si mettano tutti in regola".

E il car sharing? Le auto elettriche arrivate in città assieme alle bici durante il G8 sono state utilizzate soltanto durante la precedente legislatura e solo come mero appannaggio della Polizia municipale. I vigili avevano eseguito controlli anche nel centro storico utilizzando mezzi meno inquinanti rispetto alle auto in dotazione al Comando. Poi più nulla. Le auto elettriche sono tornate in deposito.

"Li ripariamo - assicura infine l'assessore Grasso - stanziando le somme necessarie per la riparazione e la manutenzione. Alleggeriremo così il nostro parco auto con l'utilizzo dei mezzi elettrici per garantire i servizi in città". Alleggerire vuol dire dismettere alcune auto ormai vecchie con costi di esercizio (benzina, assicurazione, bollo) e manutenzione elevate. Questo il progetto. Sulla tempistica, bisognerà attendere probabilmente il nuovo esercizio finanziario - il bilancio di previsione dovrà vedere la luce entro settembre, a meno di ulteriori proroghe - poi in città, oltre ai vigili in bicicletta, si potranno rivedere gli agenti in auto elettrica.

LUCA SIGNORELLI